

EDILIZIA Passi avanti nei lavori all'interno del cantiere per la realizzazione dei ventiquattro alloggi a canone sociale

Case Aler di via Ligari pronte nel 2018

Ruggeri: «Una risposta concreta ai bisogni di un territorio colpito, come molti, dall'emergenza casa»

MORBEGNO (dns) Sono ripresi a pieno ritmo i lavori per il completamento delle case Aler di via Ligari, a Morbegno. Il cantiere aperto nell'ottobre del 2012, aveva subito un arresto dopo il fallimento della ditta aggiudicatrice e per questo era stato richiesto l'intervento del curatore fallimentare. Al termine di un complesso iter burocratico, nel settembre 2015, Aler ha messo di nuovo in gara l'appalto, consegnando alla ditta I.Tec.srl il cantiere. In quest'area saranno realizzate due palazzine distribuite su tre piani, per complessivi 24 alloggi a canone sociale.

«Aler, anche con questo intervento, ha provveduto ad adottare tutte le misure previste dalla normativa vigente per la riduzione dei consumi energetici e l'inquinamento provocato da fonti tradizionali - spiegano dai vertici Aler -. Obiettivi raggiunti grazie ad un progetto architettonico/energetico che ha tenuto conto di una scrupolosa coibentazione dell'involucro (attenzione ai particolari e dettagli costruttivi di tutti gli elementi che compongono l'edificio e della loro esecuzione) e dello sfruttamento ottimale delle fonti rinnovabili (nel caso specifico utilizzo della geotermia)».

E prosegue il presidente Aler Bg Lc So, **Luigi Mendolicchio**, che ha voluto verificare di persona sul cantiere lo stato reale dell'avanzamento lavori: «Far ripartire i cantieri fermi da tempo è stato uno dei principali risultati della nuova gestione Aler. Un lavoro di squadra e di attenzione al territorio, oltre che un segno di responsabilità per tutte quelle famiglie in attesa di ricevere una casa». Si tratta di un

intervento del valore di circa 2 milioni 370mila euro, pensato nel rispetto del contesto ambientale e architettonico dell'area, con soluzioni impiantistiche efficienti e assenza di emissioni in atmosfera.

Anche il primo cittadino, **An-**

drea Ruggeri, ha espresso soddisfazione per l'impegno e il rispetto della tempistica concordata per il nuovo cantiere: «Contiamo di inaugurare i nuovi appartamenti entro l'inizio del 2018, una risposta concreta ai bisogni di un territorio

colpito, come molti altri, dall'emergenza casa. L'accordo e la sinergia con i vertici Aler ha favorito il buon esito di questa lunga vicenda, un risultato che fa ben sperare per il futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISTITUTO ROMEGIALLI - SARACENO

Scuola di legalità con i Carabinieri

MORBEGNO (dns)

All'Istituto Romegialli e all'Istituto Saraceno di Morbegno va in scena la legalità a 360 gradi. Si è infatti appena concluso un ciclo di interventi che hanno portato l'Arma dei Carabinieri in cattedra, impegnata in una serie di incontri dedicati al tema dell'educazione alla legalità. Il progetto ha coinvolto le classi del biennio dell'Istituto Saraceno-Romegialli di Morbegno che, accompagnate dai loro docenti, hanno seguito con grande interesse il dibattito. Il capitano **Serena Galvagno**, Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Sondrio e il Luogotenente **Antonio Sottile**, comandante della stazione di Morbegno, hanno affrontato con i ragazzi una serie di tematiche di grande attualità come lo stalking, il bullismo e il cyberbullismo,



Il capitano Serena Galvagno e il luogotenente Antonio Sottile

l'accesso ad internet e i rischi morali e penali ad esso connessi.

Gli studenti hanno partecipato attivamente all'incontro, raccontando esperienze personali vissute sia in qualità di testimoni che di protagonisti, a conferma del fatto che oggi il cyberbullismo è una realtà tangibile e più che mai pericolosa. «Forte risalto è stato posto anche alle conseguenze dovute all'uso e abuso di sostanze alco-

liche e stupefacenti, alle conseguenze derivanti dal porto d'armi da taglio in luogo pubblico o aperto al pubblico - sottolinea il dirigente dell'Istituto **Antonio Costa** - Il Romegialli e il Saraceno sono da tempo in prima linea sulla questione sicurezza sia in termini preventivi che attuativi; per questo motivo l'Istituto d'Istruzione Superiore sta investendo nella realizzazione di simili progetti».

Sono state, tra l'altro, organizzate assemblee d'Istituto su tematiche di educazione alla salute, quali la malnutrizione e le conseguenze derivanti dall'uso e abuso di sostanze stupefacenti, con l'intervento di esperti e attraverso la visione di filmati inerenti agli argomenti trattati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA